

Feste di primavera Il turismo in provincia sarà a stelle e strisce

Le previsioni

Dal 25 aprile al 1° maggio tante prenotazioni da oltreoceano
Timori per l'overtourism

È un quadro per lo più "a stelle e strisce", quello dipinto dalle presenze di turisti stranieri previste a Lecco tra il 25 aprile e il 1° maggio.

Basta un rapido giro di domande tra alcuni albergatori per comprendere come la maggior parte dei visitatori sono in arrivo proprio da oltreoceano, o comunque dal mondo anglosassone.

«Ospitiamo tanti gruppi di statunitensi, canadesi e inglesi - spiega ad esempio Emanuela Castagna dell'hotel Alberi - Sulle prenotazioni singole, invece, ne riceviamo diverse dall'est Europa. La richiesta è tanta, siamo sempre più o meno pieni quindi siamo soddisfatti».

I dati forniti dall'hotel Griso sono molto simili: il tasso di occupazione delle camere è pari al 95% per il 25 aprile e

all'85% per il primo maggio. La gran parte dei visitatori arriva dal nord America e dal nord Europa, mentre gli italiani sono molto pochi.

«Lecco e il lago in generale - commenta Severino Beri, presidente di Federalberghi Lecco - sono indubbiamente molto gettonati per il periodo 25 aprile - 1° maggio. Le prospettive per l'estate sono positive».

Rimane, tuttavia, un problema da gestire: l'overtourism. «È necessario - sottolinea Beri - distinguere tra il turista, ossia colui che arriva e pernotta, e l'escursionista, cioè quella persona che fa la classica "gita fuori porta" di un giorno. Il primo fa lavorare non solo gli alberghi e i risto-

Agli operatori non piacciono gli escursionisti
«Portano tanto caos e poco lavoro»

ranti, ma anche tutto l'indotto, dalle lavanderie agli altri fornitori di servizi. Il secondo, invece, porta poco oltre ai rifiuti».

Secondo il presidente di Federalberghi, è necessario gestire il fenomeno. «Domenica scorsa alla stazione di Varenna c'era una quantità enorme di persone - racconta Beri - Circolano filmati di un vero e proprio assalto alla diligenza. Non siamo Rimini, non abbiamo gli spazi per ospitare così tanti visitatori. L'assenza di parcheggi e i traghetti pieni rendono meno appetibile il nostro territorio per i visitatori che vogliono pernottare. È necessario trovare un equilibrio che permetta a tutti di lavorare e anche ai residenti di vivere con serenità».

Fabio Dadati, titolare di due strutture situate a Malgrate, è dello stesso parere. «La reputazione la costruisce con fatica ma la perdi in poco tempo - sottolinea Dadati - L'escursionismo di giornata crea caos e confusione. È ne-



Il fascino del lago fa breccia nel cuore turisti stranieri

cessario governare il fenomeno dell'overtourism, trovando un equilibrio tra le esigenze di tutti, comprese quelle dei residenti. Se questo equilibrio salta, diventa un problema».

Rispetto al periodo 25 aprile - 1° maggio, l'hotel Promessi Sposi e la Casa sull'albero registrano un grado di occupazione medio del 70%.

«La maggior parte degli ospiti sono statunitensi - commenta Dadati - Dopodiché ci sono francesi e italiani.

Più si va verso l'estate, più questi ultimi calano. In questo periodo arrivano quelli che vogliono fare il ponte sul lago. Ci sono anche alcuni visitatori provenienti da est Europa, India, paesi arabi e Israele. Il quadro è abbastanza variegato».

Tra le strutture ricettive presenti a Lecco, una delle più nuove è senza dubbio il Lecco Hostel, aperto a giugno 2023.

«Noi ci aspettiamo tanti stranieri quest'estate - ana-

lizza Alessandro Fioni, responsabile della struttura - Per ora, invece, ci sono soprattutto italiani. Lavoriamo molto con le scolaresche. Per il periodo 25 aprile - 1° maggio, il tasso di occupazione delle camere è del 70/80% ma può arrivare qualche altra prenotazione nei prossimi giorni. Siamo contenti di come è andata in questi primi mesi di lavoro. Quest'estate ci aspettiamo di confermare gli stessi numeri dello scorso anno». A.Bes.